

ECONOMIA TERRITORIO

Ovada Autostrade, fra disagi e "tregue" Cantieri, nuovo stop per tutto agosto?

A fine mese il vertice fra Aspi e Regione Liguria «Via i restringimenti fino ai primi di settembre» Situazione sempre complicata nei giorni feriali

■ Per la conferma ufficiale bisognerà pazientare ancora un po', visto che le parti si siederanno (nuovamente) al tavolo tecnico fra una ventina di giorni. Di sicuro i vertici della Regione Liguria si presenteranno a questo tradizionale "meeting" estivo (a cui prenderanno parte anche i responsabili di tutte le concessionarie che

hanno in gestione uno o più tratti della rete autostradale ligure) con l'intenzione di limitare sensibilmente il numero degli interventi (in corso) durante il mese di agosto. «Dopo l'ultimo stop alle lavorazioni per le festività pasquali e per tutta la durata di Euroflora fino al 9 maggio scorso - hanno ribadito, qualche settimana fa, il

presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Giacomo Giampredone - anche per la Festa della Repubblica e per San Giovanni abbiamo ottenuto una sospensione dei cantieri. In sostanza, durante quei periodi, le nostre autostrade sono state liberate da scambi di carreggiata e restringimenti per i lavori di ammodernamento della rete, previsti nel rapporto diretto tra il Ministero e le concessionarie, con l'applicazione di uno schema



CODE E SCAMBI La situazione sull'A26 nei pressi di Masone. A destra l'assessore Giampredone



analogo a quello che verrà adottato per la lunga pausa estiva, da fine luglio ai primi di settembre».

Pendolari in allerta

Oltre al tratto urbano dell'A10 (che, giusto dodici mesi fa, venne interessato da un massiccio intervento di restyling delle gallerie avviato durante la settimana di Ferragosto), i riflettori restano puntati anche su un'A26 che, soprattutto nel tratto compreso fra il casello di Ovada e allacciamento con la

"Genova-Ventimiglia", continua a presentare gli stessi problemi di due anni fa. I disagi quotidiani, le code frequenti e i restringimenti continui che portarono al famoso presidio organizzato al casello di Masone (era il 4 luglio del 2020) non sono spariti. Anzi. Per i frequentatori abituali della tratta la beffa maggiore è rappresentata soprattutto da questo "trattamento di favore" che viene riservato ai turisti, con le conseguenze che spesso ricadono (a livello di impatto delle

lavorazioni sul traffico veicolare) proprio su tutti coloro che si mettono in viaggio alla volta di Genova e della Liguria per motivi di lavoro. Il tutto con uno scotto importante anche per la viabilità ordinaria e per i pendolari dell'Acqui-Genova che, come da tradizione ormai consolidata, nelle prossime settimane dovranno "accontentarsi" dei pullman sostitutivi proprio a causa della chiusura temporanea della linea.

LUCA PIANA

Serralunga

Il suv ibrido grazie al kit anche a gpl



■ La propulsione ibrida si sta confermando una scelta vincente per la mobilità sostenibile in questa fase di transizione energetica, una soluzione ideale nelle diverse condizioni di guida, sia in termini di risparmio che di salvaguardia dell'ambiente. In questo contesto, una pietra miliare nella crescita di Ecomotive Solutions (gruppo Holdim Serralunga) è rappresentato dall'acquisizione di Autogas Italia, avvenuta nel primo semestre del 2022: attraverso questo brand continua la distribuzione di specifici kit di conversione aftermarket per i veicoli ibridi sia per trasformazioni a gpl che metano (prevalentemente su mercati esteri), consentendo all'automobilista un significativo risparmio economico e una contestuale riduzione delle emissioni inquinanti.

La prova a Monza

Tra i modelli che traggono maggiore beneficio da questa tipologia di conversioni spicca il Toyota Rav4. Per la versione Hybrid 2.5 Active 2WD è stato realizzato un kit aftermarket che permette il funzionamento a gpl mantenendo inalterate le ottime prestazioni sia del sistema hybrid sia del motore termico. Nell'ambito del MIMO - Milano Monza Motor Show 2022, una Toyota Rav4 powered Autogas Italia ha preso parte alla Journalist Parade e al successivo trofeo MIMO svoltosi sul circuito dell'Autodromo di Monza, dimostrando nella prova cronometrata ottime prestazioni senza sacrificare il comfort di guida e la tenuta di strada.

MI PIACE!
LO COMPRO
SUBITO,
LO PAGO POI.

Qualunque sia
il tuo desiderio
soddisfalo oggi
e inizia a pagarlo nel 2023.

Richiedi subito
il tuo prestito personale Erbavoglio.

BANCA DI ASTI GRUPPO
BIVER BANCA BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo imp1006 - prestito Erbavoglio - informazioni pubblicitarie sezione "Erbavoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it e presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

Ponzone Peste suina, partono gli espropri



■ Sono centinaia e centinaia i nominativi dei proprietari dei terreni su cui verrà realizzato il secondo lotto della recinzione anti peste suina. Il nuovo tratto partirà da località Abasse nel Comune di Ponzone per poi scendere verso i comuni di Cavatore e Acqui Terme lungo il percorso della Provinciale 210. Il primo lotto, invece, ha preso il via da Piancastagna lo scorso 1° giugno per collegarsi con i territori comunali di Cassinelle e Molare. Nei giorni scorsi sul sito della provincia e in quelli dei Comuni interessati (Acqui, Cavatore e Ponzone) è stato pubblicato il decreto firmato dal commissario straordinario Angelo Ferrari. Il documento contiene l'intero elenco dei nominativi e delle relative particelle catastali soggette a esproprio al fine di consentire l'installazione della rete. «Sono circa una ventina i chilometri di rete che per questa seconda fase dei lavori andranno ad attraversare il comune di Ponzone», spiega il sindaco Fabrizio Ivaldi. «Nelle ultime settimane diversi proprietari dei terreni coinvolti sono venuti in Comune per prendere visione delle mappe catastali. Nessuno di loro, però, ha espresso particolari lamentele, anzi, diversi ci hanno ringraziato per aver messo sul nostro sito le mappe». Sconosciuta, al momento, la data di inizio lavori. In questo momento, però, nei comuni dell'Acquese la vera urgenza è un'altra, «ovvero la crisi idrica. I livelli degli acquedotti - sottolinea Ivaldi - sono allo stesso punto dello scorso anno ad agosto inoltrato».

ALESSANDRO FRANCIANI